

AUTOMOBILE CLUB ROMA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO 31/12/2020

Signori soci,

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la revisione del bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Roma chiuso al 31 dicembre 2020.

A norma dell'art. 26 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Roma, al Collegio dei revisori sono state attribuite funzioni di attività di vigilanza amministrativa e di controllo contabile.

1. Paragrafo introduttivo

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/03/2021 ai fini dell'approvazione da parte della Assemblea dell'Ente convocata per il 29 aprile 2021 in prima convocazione e per il 30 aprile in seconda convocazione, è stato trasmesso in data 31 marzo 2021 al Collegio dei Revisori per la relazione di competenza.

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, la responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Roma, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso, basato sulla revisione dei conti.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che viene sottoposto al Vostro esame è costituito, come previsto dall'art. 2423 e seguenti del Codice civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Presidente. Inoltre, come previsto dal D.lgs. 91/2011 e dal decreto MEF 27/03/2013, sono allegati i seguenti documenti

contabili: rendiconto finanziario, conto consuntivo in termini di cassa, rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18/9/2012 e conto economico riclassificato.

Lo stato patrimoniale e il conto economico, espressi in unità di euro, si presentano come segue:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2020
ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	
- <i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	3.140
- <i>Immobilizzazioni Materiali</i>	2.948.161
- <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	66.498
Totale IMMOBILIZZAZIONI	3.017.799
ATTIVO CIRCOLANTE	
- <i>Rimanenze</i>	-
- <i>Crediti</i>	777.625
- <i>Attività Finanziarie</i>	-
- <i>Disponibilità Liquide</i>	827.367
Totale - ATTIVO CIRCOLANTE	1.604.992
RATEI E RISCONTI ATTIVI	967.577
Totale - ATTIVO	5.590.368
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	2.423.534
FONDI PER RISCHI ED ONERI	263.598
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	74.985
DEBITI	1.178.253
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.649.998
Totale - PASSIVO	5.590.368

CONTO ECONOMICO	31.12.2020
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	4.635.356
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	3.327.407
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.307.949
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-49.331
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	14.030
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	1.272.648
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	243.086
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.029.562

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che detti importi indicano che l'Ente ha realizzato le attività e assolto ai propri compiti istituzionali conseguendo consistenti margini economici nel rispetto del Regolamento per il contenimento dei costi dell'Ente.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, la situazione patrimoniale e il conto economico sono stati elaborati rispettando le disposizioni degli articoli 2424bis e 2425 bis del Codice civile, nonché in conformità dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), del Documento Interpretativo OIC n. 6/2020, nonché dei principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal Codice civile.

In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

2. Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio stesso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo sull'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dello statuto, con tutte le osservazioni dettagliatamente esposte nella relazione sulla gestione al Bilancio 2020 redatta dal Presidente.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo vigilato sull'impostazione complessiva data al bilancio e sulla sua generale conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità e alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Inoltre, abbiamo verificato:

- che la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i criteri di valutazione non sono risultati diversi da quelli adottati nell'esercizio precedente e sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite future legate all'attività dell'Ente;

- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle norme di legge.

Nel corso dell'esercizio 2020, causa la pandemia che ha coinvolto l'Italia e il mondo intero, non è stato possibile effettuare la verifica nel mese di marzo, ma non appena è stata ripresa la normale attività lavorativa dopo la chiusura generalizzata per il lock down, è stata cura del Collegio Sindacale riunirsi con cadenza trimestrale, anche per via telematica, per effettuare la verifica della regolarità e della correttezza della tenuta della contabilità dell'Ente. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza fra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

3. Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il progetto di bilancio in esame nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Automobile Club Roma.

4. Richiami d'informativa

Il fondo di € 50.000, costituito nell'esercizio precedente, per gli oneri previsti dal piano di riassetto della controllata Acinservice è stato ridenominato "Fondo di riassetto e sviluppo società controllate" e integrato di un ulteriore accantonamento di € 50.000 per costi che la controllata dovrà presumibilmente sostenere nell'ambito di un progetto sperimentale, a valenza istituzionale per ACI e per l'Automobile Club, secondo il quale la società sarà chiamata a realizzare un insieme di iniziative, tra cui l'apertura di due delegazioni "modello" per promuovere servizi e l'immagine della Federazione.

La controllata ACINSERVICE ha registrato una perdita di esercizio 2020 di € 78.845, poiché nel bilancio 2019 dell'Ente era stata già accantonata anche la perdita prevista per l'esercizio 2020, l'effetto economico negativo nel bilancio dell'Ente ammonta a € 38.732, determinato dall'accantonamento effettuato al "Fondo di riassetto e sviluppo società controllate" e dal recupero di € 11.268 per il ripristino del valore della partecipazione.

A causa del perdurare della crisi economica causata dalla emergenza pandemica "Covid-19", l'Ente ha ritenuto necessario integrare di € 50.789 l'accantonamento di € 95.309, effettuato nel precedente esercizio al fondo rischi per fronteggiare il presumibile mancato realizzo di crediti.

5. Giudizio sulla coerenza della relazione del Presidente con il progetto di bilancio

La responsabilità della relazione sull'andamento gestionale, in conformità a quanto previsto dall'art.22 del Regolamento di Amministrazione e contabilità, compete al Presidente del Consiglio Direttivo. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione con il progetto di bilancio.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720/B e a nostro giudizio la relazione del Presidente sull'andamento della gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

6. Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, con riguardo all'attività istituzionale di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti, Vi comunichiamo che abbiamo eseguito tutte le verifiche previste dalla legge, ai sensi degli art. 2403 e seguenti del Codice civile e abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti di gestione.

In particolare, attestiamo che:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione.
2. Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo tenutesi nel corso dell'anno, seguendo con continuità l'evoluzione dell'attività istituzionale dell'Ente. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e in esse il Direttore e gli Amministratori hanno riferito sull'attività svolta, informandoci sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dall'Ente. Possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni attuate sono compiute in conformità alla legge e allo statuto sociale e non sono apparse manifestamente imprudenti, in conflitto d'interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci e sempre con l'intento di conseguire risultati economici positivi per riassorbire le perdite pregresse e rafforzare la struttura patrimoniale dell'Ente;
3. Con l'ottenimento delle informazioni dal Presidente, dal Direttore e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sull'adeguatezza:
 - a) Dell'assetto organizzativo dell'Ente;
 - b) Del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.

4. Dalla data dell'insediamento e nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Presidente sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.
5. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce né sono pervenuti esposti.
6. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, dal Collegio dei revisori, pareri previsti dalla Legge.
7. Il Presidente, per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge previste dall'art. 2423, comma 4 C.C.
8. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.
9. Il Collegio prende atto che il rappresentante dell'Ente ha predisposto l'attestazione dei tempi medi di pagamento ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014. L'indice di tempestività dei pagamenti dei fornitori, determinato con i criteri indicati nel detto decreto, è stato di 7 giorni in ritardo rispetto ai termini di scadenza.
10. È stato regolarmente assolto l'obbligo di comunicare i debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre, non ancora estinti, sulla base delle istruzioni contenute sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali. Tale obbligo è assolto dalla comunicazione con scadenza mensile, ai sensi dell'art. 7bis, comma 4 del D.L. 35/2013, che viene prodotta automaticamente dalla Piattaforma PCC sulla base dei dati caricati giornalmente;
11. Il rendiconto finanziario inserito nella relazione del Presidente è stato correttamente redatto sulla base dell'OIC n. 10 emanato ad agosto 2014.
12. Il conto consuntivo di cassa, conforme all'allegato 2 del D.M. 27/3/2013, articoli 8 e 9, e suddiviso secondo gli schemi regolamentari, presenta un totale entrate di € 4.308.231 e un totale uscite di € 3.590.302 che sommati al saldo iniziale di € 109.438 totalizza algebricamente il saldo finale a € 827.367, come riportato in situazione patrimoniale.
13. Nella nota integrativa, in apposito allegato, sono illustrate le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo una articolazione per missione e programmi sulla base degli indirizzi individuati dal DPCM 12/12/2012.
14. Infine, abbiamo verificato che l'Ente ha attuato la politica di riduzione della spesa in coerenza e nel rispetto degli obiettivi previsti dal Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Roma, adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ente il 1°/10/2019 con delibera n. 31, secondo l'art. 2 c.2 bis del D.L. 101/2013 convertito dalla L. 125/2013. Conseguentemente si attesta che le norme contenute nel detto Regolamento sono state tutte rispettate.

7. Conclusioni

I bilancio d'esercizio 2020 conferma la buona situazione economico-finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio, attribuibile al positivo complessivo andamento della gestione, con conseguente rafforzamento del patrimonio dell'Automobile Club Roma.

Il Collegio in particolare osserva e considera quanto segue:

- può essere attestata la buona e sana gestione dell'Ente, improntata a criteri di economicità, efficienza e trasparenza;
- le disponibilità liquide di cassa, accertate a fine esercizio, rappresentano, nella loro consistenza netta disponibile, pari ad € 827.367, un elemento di garanzia e di adeguata solidità finanziaria.

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, il collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020 che evidenzia l'utile di € 1.029.562.

Roma, 7 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente	dott. Gianluigi Barbieri	_____
Membro effettivo	dott.ssa Sabrina Crupi	_____
Membro effettivo	rag. Adele Santosuosso	_____